

69.1.3 All. *Salicion apennino-purpureae* Allegrezza & Biondi in Biondi, Allegrezza, Casavecchia, Galdenzi, Gasparri, Pesaresi, Vagge & Blasi 2014

Sinonimi

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Salicetum apenninae Pedrotti, Spada & Conti in Pedrotti & Gafta 1996 (Pedrotti & Gafta 1996: rel. 1, p. 153)

Comunità a dominanza di *Salix apennina*.

Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità pioniera di salici arbustivi che crescono lungo i corsi d'acqua per lo più a regime torrentizio dell'Italia centro-settrionale, insediandosi nelle aree golenali e di ripa, su substrati ghiaiosi alluvionali, nei piani bioclimatici a termotipo da meso- a supratemperato.

Definizione e descrizione inglese

Pioneer communities of shrub willows of central and northern Italy. These communities grow on pebbly substrates either along floodways or on the banks of water courses whose flow is prevalently intermittent. They are associated with the meso- to supratemperate thermotypes.

Ecologia

Si tratta di saliceti arbustivi pionieri a carattere durevole, che si sviluppano tipicamente nel termotipo supratemperato dei rilievi calcarei dell'Appennino centrale in corrispondenza di sorgenti, lungo i corsi d'acqua a regime stagionale e alla base di impluvi su suolo costantemente umido. Queste comunità si rinvengono altresì nel termotipo mesotemperato del centro e nord Italia, su colluvioni sabbioso-limose o su substrati ghiaiosi lungo gli scolmatori o sulle rive dei corsi d'acqua la cui portata è prevalentemente intermittente.

Distribuzione

Le comunità dell'alleanza sono presenti in Italia settentrionale e centrale.

Struttura della vegetazione e composizione floristica Vegetazione arbustiva non superiore ai 5 m di altezza dominata da salici arbustivi tra cui talora domina *Salix apennina*, specie endemica dell'Appennino sino alla Calabria. Tali cenosi rappresentano la vicariante submediterranea delle comunità del *Salicion eleagni*, a distribuzione tipicamente centro-europea ed alpina, e di quelle del *Salicion pedicellatae* ad areale mediterraneo.

specie abbondanti e frequenti: *Salix apennina*, *Salix purpurea*, *Equisetum telmateja*, *Clematis*

vitalba, Cornus sanguinea, Eupatorium cannabinum, Rubus caesius, Corylus avellana, Angelica sylvestris,

specie diagnostiche: *Salix apennina, Salix purpurea, Rubus ulmifolius,*

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Vegetazione azonale prevalentemente a carattere durevole che si inserisce nel contesto bioclimatico dei termotipi da meso- a supratemperato. Nelle condizioni più stabili, o di cambiamenti delle condizioni idrologiche superficiali o profonde per cause naturali o antropiche, tali cenosi si collegano dinamicamente con le cenosi forestali più mature.

Nel termotipo supratemperato le comunità dell'alleanza *Salicion apennino-purpureae* contraggono rapporti catenali con le comunità della serie appenninica meridionale neutro-basifila del faggio (*Anemone apenninae-Fago sylvaticae sigmetum*) e fanno parte del geosigmetum appenninico centrale delle conche intermontane. Nel termotipo mesotemperato le comunità di questa alleanza si inseriscono nell'ambito del geosigmeto peninsulare igrofilo della vegetazione ripariale.

Geosigmeto appenninico centrale delle conche intermontane (*Pulmonario-Carpinenion, Teucro siculi-Quercion cerridis, Salicion eleagni, Salicion cinereae, Alnion incanae*)

Geosigmeto peninsulare igrofilo della vegetazione ripariale (*Salicion albae, Populion albae, Alno-Ulmion*)

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

3240 Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Salix eleagnos*

Livello di conservazione e gestione

Rischio di perdita dell'habitat per asportazione della ghiaia lungo le aste fluviali.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise

Circeo

Gargano
Vesuvio
Alta Murgia
Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese
Pollino
Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Allegrezza M., Ballelli S., Mentoni M., Olivieri M., Ottaviani C., Pesaresi S., Tesi G. 2013. Biodiversity in the Sibillini Mountain range (Sibillini National Park, Central Apennines): the example of Pié Vettore. *Plant Sociology* 50(1): 57-89.
- Allegrezza M., Biondi E. & Felici S. 2006. A phytosociological analysis of the vegetation of the central Adriatic sector of the Italian peninsula. *Hacquetia* 5/2: 135–175.
- Allegrezza M., Mentoni M. & Tesi G. 2010. Geomorfologia e paesaggio vegetale: l'esempio della grande frana di Pescacci (Comune di Serra San Quirico – Appennino centrale). *Fitosociologia* 47(2): 57–97.
- Biondi E. & Vagge I. 2004. The landscape of the Republic of San Marino. In: *Proceeding of the International Symposium of Biodiversity & Phytosociology, Fédération Internationale de Phytosociologie (Ancona 18th – 19th, 2002)*. *Fitosociologia* 41 (1), Suppl. 1: 53–78.
- Biondi E., Blasi C., Allegrezza M., Anzellotti I., Azzella M.M., Carli E., Casavecchia S., Copiz R., Delvico E., Facioni L., Galdenzi D., Gasparri R., Lasen C., Pesaresi S., Poldini L., Sburlino G., Taffetani F., Vagge I., Zitti S. & Zivkovic L., 2014. Plant communities of Italy: The Vegetation Prodrome. *Plant Biosyst.* 148 (4): 728–814.
- Biondi E., Allegrezza M., Casavecchia S., Galdenzi D., Gasparri R., Pesaresi S., Vagge I. & Blasi C. 2014. New and validated syntaxa for the checklist of Italian vegetation. *Plant Biosyst.* 148(1):318-332.
- Biondi E., Allegrezza M., Casavecchia S., Galdenzi D., Gigante D. & Pesaresi S. 2013. Validation of some syntaxa of Italian vegetation. *Plant Biosyst* 147(1): 186–207.
- Biondi E., Allegrezza M., Casavecchia S., Pesaresi S. & Vagge I. 2006. Lineamenti vegetazionali e paesaggio vegetale dell'Appennino centrale e settentrionale. *Biogeographia* 27: 35-129.
- Biondi E., Blasi C., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R. & Zivkovic L., 2009. *Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE*. Società Botanica Italiana. Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, D.P.N. <http://vnr.unipg.it/habitat>
- Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. & Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic

interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/ EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology*, 49(1): 5-37.

Blasi C. (Ed.). 2010. *La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione*, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma

Blasi C. (Ed.). 2010. *La Vegetazione d'Italia*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.

Pedrotti F. & Gafta D. 1996. *Ecologia delle foreste ripariali e paludose dell'Italia*. *L'uomo e l'ambiente* 23: 3–165.

Pirone G. 2000. *La vegetazione ripariale nei versanti nord-orientali del Gran Sasso d'Italia e dei Monti della Laga (Abruzzo, Italia)*. *Fitosociologia* 37(2): 65–86.